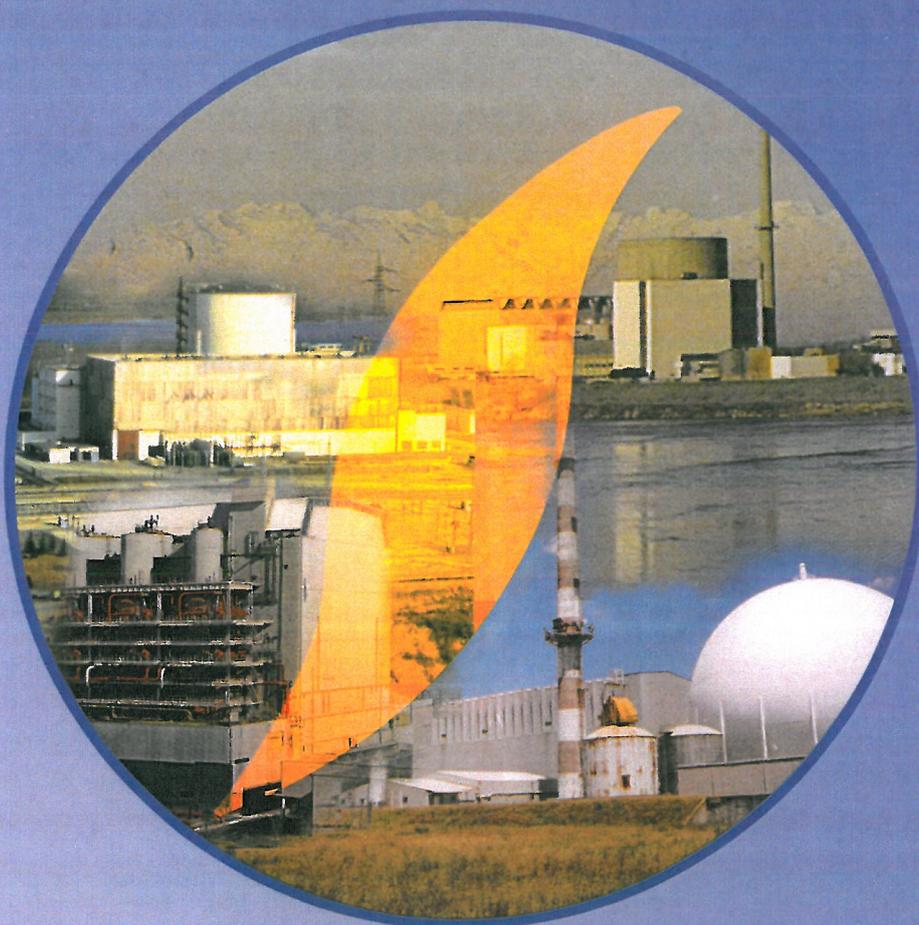


Bilancio 1999



Bilancio 1999



Sogin

Società gestione impianti nucleari

SO.G.I.N. SpA - società gestione impianti nucleari
Sede legale 00184 Roma, Via Torino 6
Reg. Imprese 130223/99 R.E.A. 922437
P.I. e C.F. 05779721009
Capitale Sociale L. 30.200.000.000 i.v.

Organi Sociali e relativi poteri (esercizio 1999)

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Chicco Testa

Consiglieri
Fulvio Conti
Massimo Romano

Responsabile operativo
Raffaello De Felice

Collegio Sindacale

Presidente
Bruno De Leo

Sindaci effettivi
Gustavo Minervini
Oreste Piemontese

Sindaci supplenti
Umberto Aprea
Francesco Bilotti

Società di Revisione
Arthur Andersen SpA

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea degli Azionisti.

Poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, per statuto, ha i poteri di rappresentanza della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso. Il Presidente, oltre ai poteri di cui sopra, è investito con facoltà di delega, in base a deliberazione consiliare del 29 ottobre 1999, dei poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

Poteri del Responsabile Operativo

Il Responsabile operativo esercita i poteri di direzione, coordinamento e controllo delle attività degli Uffici di Sogin e di gestione degli impianti e degli altri beni della medesima in virtù dei poteri che il Presidente, per garantire alla Sogin piena operatività in attesa che si realizzi il passaggio delle azioni al Ministero del Tesoro, gli ha delegato avvalendosi dei poteri a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione.



Nota del Responsabile Operativo

La Sogin, costituita il 31 maggio 1999, è diventata operativa il 1° novembre, all'atto del conferimento del ramo nucleare dell'Enel: il Bilancio di esercizio 1999 si riferisce quindi unicamente all'ultimo bimestre dell'anno.

Si tratta tuttavia di un documento di grande importanza per Sogin in quanto è il primo bilancio della nostra Società e costituisce il riferimento anche per l'impostazione dei futuri esercizi.

Il 1999 inoltre è stato l'anno del cambiamento che ha comportato per tutto il management Sogin un impegno straordinario per gli adempimenti connessi al processo di societizzazione, tutti affrontati nell'ottica di costruire solide basi per il futuro.

L'organizzazione delle strutture della Società, la valutazione dettagliata delle attività e passività conferite, l'adattamento dei programmi e delle stime di costo alla nuova strategia di smantellamento accelerato degli impianti concordata con i Ministeri Industria e Tesoro, sono state tutte problematiche affrontate con l'obiettivo di garantire la possibilità di svolgere nel migliore dei modi il difficile compito che a Sogin è stato affidato.

La presentazione dei dati relativi all'ultimo bimestre del 1999 è quindi l'occasione per alcune riflessioni sulle prospettive future di Sogin. Gli elementi che emergono sono in larga misura di segno positivo. Le tecnologie del *decommissioning* sono ormai mature a livello internazionale e Sogin ha ricevuto in dotazione dall'Enel un patrimonio di risorse umane che, grazie ai lunghi anni di esperienza in campo nucleare, è in grado di utilizzarle in piena sicurezza.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, Sogin potrà disporre integralmente dei fondi per gli oneri nucleari futuri nel tempo accantonati dall'Enel in misura congrua rispetto alla strategia di smantellamento differito degli impianti ipotizzata nel passato.

A questa iniziale dotazione si aggiunge un corrispettivo legato alla tariffa elettrica, destinato a coprire i maggiori costi essenzialmente associati al mutato contesto in cui Sogin si trova ad operare e alla nuova strategia di *decommissioning* accelerato.

L'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, di concerto con il Ministero dell'Industria, ne ha reso operativo il meccanismo di erogazione a partire dal 1° marzo 2000. I nuovi programmi di smantellamento accelerato sono stati approntati e le prime valutazioni di costo appaiono in linea con le stime iniziali.

Attività di *decommissioning* vero e proprio sono già in corso sulle centrali di Latina e, soprattutto, del Garigliano, dalle quali è stato da tempo completamente allontanato il combustibile radioattivo.

Per Caorso e Trino è stata recentemente aggiudicata la gara internazionale di fornitura dei contenitori metallici per lo stoccaggio del combustibile; parallelamente si procede con interventi preparatori al *decommissioning* e di smontaggio dei componenti convenzionali.

L'adozione della strategia accelerata implica una rielaborazione dei progetti e delle relative procedure autorizzative, in relazione alle quali si è operato in modo da garantire comunque la continuità delle attività programmate.

Anche le attività per terzi offrono prospettive di sicuro interesse in relazione alla dimensione del mercato del *decommissioning* in crescita garantita.

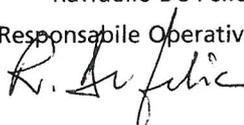
Le sistematiche affermazioni di Sogin in Armenia e l'interesse concreto mostrato dall'inglese British Nuclear Fuels Limited (BNFL) alle tecnologie utilizzate al Garigliano per il condizionamento dei rifiuti radioattivi confermano l'attendibilità di tali prospettive. Al di là delle opportunità di business, il mercato terzo offrirà a Sogin la possibilità di confrontare e verificare con continuità, anche a livello internazionale, la validità delle scelte effettuate ed il grado di efficienza complessiva conseguito nella realizzazione del programma nazionale.

Sogin ha iniziato ad operare come Società del Gruppo Enel, con un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Enel stesso e successivamente riconfermato in attesa del trasferimento delle azioni al Ministero del Tesoro, come previsto espressamente dal Decreto Bersani, sulla base di specifiche disposizioni che verranno emanate presumibilmente entro l'anno 2000.

Al Consiglio di Amministrazione nominato dal nuovo azionista il compito quindi di guidare una Società con strutture organizzative adeguate, programmi di lavoro aggiornati ed una situazione di equilibrio economico-finanziario garantito anche per gli anni futuri, in grado quindi di far fronte agli impegni assunti.

Roma, 16.06.2000

Raffaello De Felice
Responsabile Operativo



Indice

Relazione sulla gestione

Quadro generale	10
Attività nucleari	18
Attività per terzi	26
Risorse umane	30
Risultati economici e finanziari	34
Rapporti con società del Gruppo Enel	40
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	44

Stato patrimoniale e Conto economico

Attivo	48
Patrimonio netto e passivo	49
Conto economico	50

Nota integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio	54
Principi contabili	55
Commenti allo Stato patrimoniale	58
Commenti al Conto economico	71

Relazioni

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio 1999 della Società Gestione Impianti Nucleari SpA	78
Relazione della Società di Revisione	81

Relazione sulla gestione





Quadro generale

Premessa

Il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, entrato in vigore il 1° aprile 1999 in attuazione alla Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e per la liberalizzazione dello stesso, all'art. 13, comma 2, prevede la costituzione da parte dell'Enel SpA di società separate per "*omissis...e*) lo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, la chiusura del ciclo del combustibile e le attività connesse e conseguenti...*omissis*". Il medesimo articolo, al 3° comma dispone il conferimento da parte dell'Enel a dette società di tutti i beni e rapporti giuridici relativi all'oggetto della loro attività. A seguito di tali disposizioni, su richiesta dell'Enel, il Presidente del Tribunale di Roma designava, il 2 aprile 1999, il Collegio Peritale per la valutazione del conferimento del ramo aziendale nucleare dall'Enel alla costituenda Sogin - Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni - che l'Enel, a seguito della deliberazione adottata dall'Assemblea Ordinaria del 27 maggio 1999, costituiva il 31 maggio 1999, con un Capitale sociale di 200 milioni di lire interamente posseduto da Enel.

La Sogin ha per oggetto sociale:

- l'esercizio delle attività relative allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e le attività connesse e conseguenti, e svolge la propria attività nel rispetto degli indirizzi formulati dal Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato;
- può inoltre operare sia in Italia che all'estero qualsiasi altra attività connessa, strumentale, affine, complementare o comunque utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di recupero e valorizzazione di siti in cui sorgono centrali elettronucleari, adeguamento di sicurezza di centrali elettronucleari, oltre ad attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizi in tutti i settori attinenti l'oggetto sociale, nonché qualunque altra attività che consenta una migliore utilizzazione e valorizzazione delle strutture, risorse e competenze impiegate.

Completata la perizia estimativa, il 22 ottobre 1999, l'Assemblea Straordinaria della Sogin deliberava l'aumento del Capitale sociale da 200 milioni di lire a 30,2 miliardi di lire a fronte del conferimento del ramo aziendale, al valore di libro attestato dalla perizia estimativa.

L'atto di conferimento, siglato il 29 ottobre 1999, ha avuto efficacia dal 1° novembre 1999.

Il D.Lgs. n. 79/99 prevede altresì all'art. 13, comma 4, che le azioni della Sogin siano assegnate al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Il contesto normativo

Il D.Lgs. n. 79 del 16 marzo 1999, detto "Decreto Bersani", all'art. 3, comma 11 indica che, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo, con uno o più decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, su proposta dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, sono altresì individuati gli oneri generali afferenti il sistema elettrico, ivi inclusi gli oneri concernenti l'attività di ricerca e le attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, la chiusura del ciclo del combustibile e le attività connesse e conseguenti.

A tale proposito, con la dichiarazione del Ministro dell'Industria dell'11 agosto 1999 è stato indicato che la componente nucleare degli oneri generali afferente al sistema elettrico comprende tutti i costi emergenti dalla collocazione, nell'ambito del nuovo assetto del sistema elettrico, delle attività di gestione e smantellamento degli impianti nucleari in una società a sé stante.

In particolare:

1. gli oneri per il funzionamento del ramo aziendale conferito come società a sé stante, prima a carico dell'Enel come costi aziendali comuni;
2. gli oneri fiscali connessi al nuovo assetto societario;
3. gli oneri derivanti dal disallineamento fra la redditività delle attività patrimoniali dell'Enel (assunta pari al 5% reale nel calcolo dei fondi) e la redditività che Sogin potrà raggiungere per le proprie attività;
4. gli oneri connessi alla decisione di ridurre i tempi di smantellamento.

Conseguentemente, il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministero del Tesoro con Decreto del 26 gennaio 2000, ha stabilito che:

- costituiscono oneri generali afferenti il sistema elettrico i costi connessi allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile ed alle attività connesse e conseguenti - art. 2, comma 1, lettera c) - qualora tali attività (art. 8):

- siano svolte dalla Sogin e attengano a beni e rapporti giuridici conferiti alla stessa Società al momento della sua costituzione;
- siano esclusivamente finalizzate al mantenimento in custodia protettiva con sicurezza passiva delle menzionate centrali elettronucleari, al completamento dei lavori di smantellamento delle suddette centrali con conseguente rilascio del sito senza vincolo di natura radiologica, allo stoccaggio in sito provvisorio, al condizionamento ed all'eventuale riprocessamento del combustibile nucleare irraggiato delle menzionate centrali;
- la Sogin entro il 30 settembre di ogni anno inoltri all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas un dettagliato programma delle attività sopra menzionate, anche se svolte da altri soggetti, su un orizzonte anche pluriennale, con il preventivo dei relativi costi (art. 9, comma 1);
- entro il 31 dicembre 2000, e successivamente ogni tre anni, l'Autorità ridetermina gli oneri di cui all'art. 8 ed aggiorna l'onere annuale, sulla base del programma presentato dalla Sogin e tenendo conto di criteri di efficienza economica nonché degli oneri già reintegrati sulla base di quanto disposto dai provvedimenti in materia del Comitato Interministeriale dei Prezzi, come modificati dalla Deliberazione dell'Autorità n. 58 del 12 giugno 1998 e di quanto previsto all'art. 5 della Deliberazione della medesima Autorità n. 161 del 22 dicembre 1998 (art. 9, comma 2).

Il medesimo Decreto, all'art. 13, prevede inoltre che fino alla rideeterminazione di cui all'art. 9, l'Autorità provvede alla quantificazione degli importi relativi ai costi conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari ed alla chiusura del ciclo del combustibile, da coprire annualmente attraverso l'adeguamento del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 79/99 ("Decreto Bersani"), facendo riferimento ai costi della gestione corrente delle attività stesse, in misura comunque non superiore all'equivalente di lire 0,6 per kWh consumati dai clienti finali.

I programmi di smantellamento e chiusura del ciclo del combustibile

Nel 1999 si è andata evolvendo in ambito governativo una posizione che prevede il completamento dello smantellamento accelerato degli impianti ed il rilascio dei siti senza alcun vincolo di tipo radiologico entro il 2020.

Tale orientamento, che si rende possibile in relazione alla ipotizzata disponibilità di un deposito nazionale per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi entro il 2010, è stato ribadito nel documento del 14 dicembre 1999, "Indirizzi strategici per la gestione degli esiti del nucleare", trasmesso dal Ministro dell'Industria ai due rami del Parlamento.

Relativamente alla chiusura del ciclo del combustibile di questi impianti, i programmi Sogin, confermati anche nel citato documento del Ministro dell'Industria, si articolano sia sul riprocessamento, da effettuare presso gli stabilimenti inglesi della BNFL, che sullo stoccaggio a secco in appositi contenitori da immagazzinare temporaneamente presso i siti degli impianti, in attesa del trasferimento nel deposito nazionale sopra ricordato. Quest'ultima soluzione è prevista anche per il combustibile di proprietà della Sogin impiegato nella centrale nucleare di Creys-Malville in Francia.

La situazione patrimoniale di conferimento e la sua evoluzione

Nella situazione patrimoniale di conferimento, gli oneri attualizzati del *decommissioning* degli impianti nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile figurano in due distinti fondi (fondi nucleari), accantonati nel tempo dall'Enel per complessivi 1.538 miliardi di lire. Il programma nucleare nell'ambito della Sogin assume una configurazione e finalità diversa da quella in ambito Enel, avendo la Sogin il compito istituzionale di portare a chiusura il programma nucleare in Italia e non identificandosi con il produttore di energia che deve cautelarsi dagli oneri aggiuntivi che il proprio investimento comporterà. Pertanto i costi di *decommissioning* e di chiusura del ciclo del combustibile da sostenere non rappresentano in ambito Sogin una passività, bensì costi per l'esecuzione di lavori, per i quali sono riconosciuti per legge i corrispondenti ricavi.

Conseguentemente, in ambito Sogin, i fondi nucleari costituiscono una anticipazione degli oneri che complessivamente la Società dovrà sostenere per completare la missione affidatale, restando a carico del corrispettivo previsto dall'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 79/99, gli oneri generali aggiuntivi derivanti per la Sogin dalla attuazione di questo decreto.

Sia i fondi conferiti che il corrispettivo che sarà nel tempo erogato a Sogin si configurano, di conseguenza, quali acconti ai quali Sogin dovrà attingere per coprire i costi che annualmente sostiene per completare il *decommissioning* degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile. Analoga natura hanno anche i corrispettivi per cessioni di materiali recuperati dalle operazioni di *decommissioning*, e quelli derivanti dalla vendita del combustibile nucleare a magazzino. Quest'ultima qualificazione trova conferma nelle considerazioni già esposte dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas nella lettera del 24 novembre 1998, a suo tempo indirizzata a Enel SpA.

Per la parte relativa al *decommissioning* ed alla chiusura del ciclo del combustibile, il Conto economico si chiuderà pertanto di norma in pareggio, in quanto tali attività sono assimilabili a lavori in corso su ordinazione e, quindi, come una commessa. L'ammontare complessivo dei costi di tale commessa può essere nel tempo soggetto a modifiche, ma è fin d'ora certo che il margine sarà sempre zero.

La stima dei costi a finire

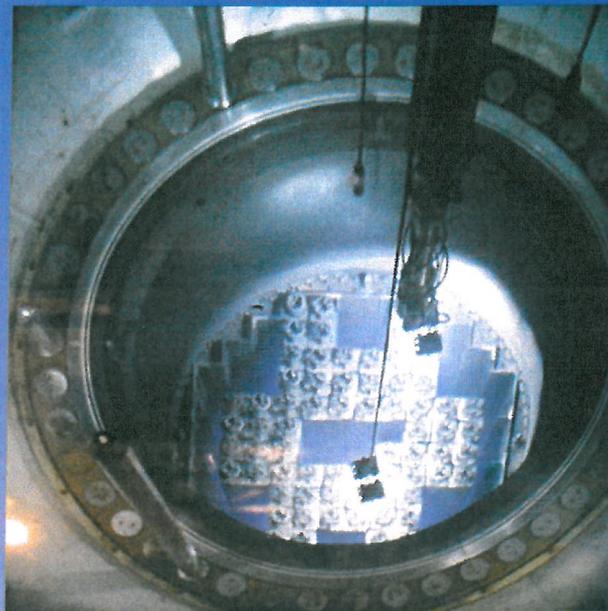
Una prima stima dei costi da sostenere nel tempo fino al completamento del *decommissioning* degli impianti entro il 2020 è stata presentata dall'Enel ai Ministeri dell'Industria e del Tesoro ed all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas a fine agosto 1999, ai fini della determinazione del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 79/99. Questa stima tiene conto anche degli oneri connessi con la societizzazione del ramo aziendale e con l'accelerazione dei programmi, di cui si è già detto, ed ammonta per il *decommissioning* a 3.176 miliardi di lire e per la chiusura del ciclo del combustibile a 850 miliardi di lire, a moneta 1999. A questi costi si aggiungono costi generali pari a 913 miliardi di lire che includono imposte e tasse, costi del personale di sede centrale, costi di energia elettrica ed altri servizi già resi da Enel, quali locazione sede centrale e sistemi informativi.

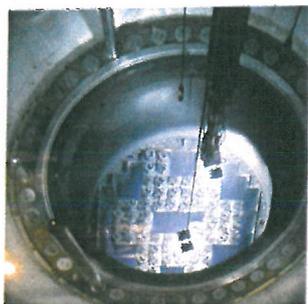
A fronte di questa stima, assumendo alcune ipotesi conservative, nel sopra citato documento si prevedeva l'erogazione di un corrispettivo costante nel tempo fino al 2020, pari a circa 0,66 lire per kWh venduto.

In via preliminare, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, con la delibera del 24 febbraio 2000, ha stabilito che a partire dal 1° marzo 2000 la copertura degli oneri nucleari è data dalla componente tariffaria denominata A2, il cui valore medio non potrà però essere superiore a 0,6 lire per kWh consumato dai clienti finali.

La revisione degli oneri da sostenere nel tempo per il *decommissioning* e la chiusura del ciclo del combustibile da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e la conseguente determinazione del corrispettivo per il successivo triennio sono programmati per la fine del 2000.

Attività nucleari





Attività nucleari

Il decommissioning

Con questo termine si comprendono tutte quelle attività che, a valle della decisione di porre un impianto nucleare fuori servizio, sono necessarie per consentire il rilascio del sito senza alcun vincolo di tipo radiologico.

In particolare comprendono:

- le attività da svolgere per mantenere il necessario livello di sicurezza;
- le attività finalizzate alla disattivazione progressiva dei sistemi non più necessari all'esercizio dell'impianto;
- le attività di smantellamento di parti e componenti d'impianto, fino al rilascio del sito senza alcun vincolo di tipo radiologico.

Sono inoltre da considerare in tale contesto lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative, anche nell'ambito di collaborazioni internazionali con eventuali contributi finanziari europei.

Gli impianti

La Sogin è territorialmente articolata in cinque sedi, una per ciascuno degli impianti conferiti (Trino, Caorso, Latina e Garigliano) più la sede centrale a Roma. Quest'ultima accoglie funzioni di supporto e funzioni di ingegneria e coordinamento delle attività da svolgere sugli impianti.

Le caratteristiche di ciascun impianto da smantellare sono riepilogate nella tabella seguente:

Centrale	Latina	Garigliano	Trino	Caorso
Tipo reattore	Gas-grafite	BWR	PWR	BWR
Potenza netta (MWe)	210	160	270	860
Inizio costruzione	10/58	11/59	7/61	8/71
Inizio esercizio	5/63	1/64	10/65	5/78
Fine esercizio	11/86	8/78	3/87	10/86
Produzione totale (TWh)	25	12,5	26	29

Nel 1982, su deliberazione dell'Enel, venne disattivata la centrale del Garigliano perché non rispondente ai nuovi requisiti sismici previsti per gli impianti situati in regioni ad alta sismicità.

Alla fine del 1987, a seguito dell'incidente di Chernobyl avvenuto l'anno precedente, venne indetto in Italia un referendum popolare sul nucleare, i cui risultati indussero il Parlamento ad emettere una risoluzione che impegnava il Governo, per quanto riguarda gli impianti in questione, a:

- chiudere la centrale di Latina;
- accertare la sicurezza delle centrali di Trino e Caorso verificandone i piani di emergenza.

Malgrado le indagini richieste dal Parlamento avessero dato esiti positivi, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con delibera del luglio 1990, decretò la chiusura definitiva delle centrali di Trino e Caorso.

Lo stato delle attività di decommissioning

Lo stato di avanzamento del *decommissioning* di ciascuno di questi impianti è diverso, trovandosi le centrali del Garigliano e di Latina in una fase più avanzata rispetto a quelle di Trino e Caorso. In queste ultime è ancora presente nelle rispettive piscine di stoccaggio del combustibile irraggiato, al contrario delle prime due.

Gli iter autorizzativi per la dismissione degli impianti, così come le attività in campo, sono stati avviati in tempi diversi per i diversi impianti così come illustrato nella tabella seguente, dove la sigla CPP indica lo stato di "custodia protettiva passiva":

Impianto	Modifica licenza di esercizio per messa in CPP a fronte D.P.R.185/64	Presentazione istanza per messa in CPP a fronte D.Lgs. 230/95	Data prevista per raggiungimento CPP
Garigliano	1985	1997	2003
Latina	1991	1997	2006
Trino	1995	-	2007
Caorso	-	1997	2009

A fine 1999 la situazione sui quattro siti era articolata così come descritto nel seguito:

Garigliano

Le attività di messa in CCP erano in fase di completamento avendo già provveduto alla messa in custodia della maggior parte dei sistemi, ed in particolare della sfera e della turbina, nonché al recupero ed al condizionamento dei rifiuti pregressi, prodotti durante l'esercizio.

Per quanto riguarda l'iter autorizzativo la maggior parte delle attività sono state eseguite conformemente alla modifica della licenza di esercizio ottenuta nel 1985 a fronte del D.P.R. 185/64. A seguito della emanazione del D.Lgs n. 230/95 è stata richiesta all'Enel la presentazione di una nuova istanza di dismissione inoltrata nel 1997. Tale istanza è tuttora pendente presso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (MICA). Nelle more della approvazione della nuova istanza, al fine di evitare significativi ritardi dei programmi, sono in corso azioni per ottenere dall'Agenzia Nazionale per l'Ambiente (ANPA) l'autorizzazione per la prosecuzione delle attività in corso.

Latina

Tra le attività completate figurano l'allontanamento del combustibile, lo smontaggio e la decontaminazione delle macchine di carico e scarico. Inoltre è stato avviato lo smantellamento di parti e sistemi di impianto, incluso lo smontaggio delle condotte primarie e la decontaminazione di due sezioni della piscina combustibile.

Per quanto riguarda l'iter autorizzativo, anche in questo caso la maggior parte delle attività sono state eseguite in base alla modifica della licenza di esercizio ottenuta nel 1991 a fronte del D.P.R. 185/64. A seguito della emanazione del D.Lgs n. 230/95 è stata richiesta all'Enel la presentazione di una nuova istanza di dismissione inoltrata nel 1997. Tale istanza è tuttora pendente presso il MICA. Come per la centrale del Garigliano, anche qui si sta operando per evitare l'interruzione delle attività.

Caorso

L'istanza per la disattivazione, presentata nel giugno 1997 a fronte del D.Lgs n. 230/95, è tuttora pendente presso il MICA. A fronte delle difficoltà e dei ritardi accumulatisi nel normale iter di approvazione dell'istanza presentata, il MICA ha recentemente assunto l'iniziativa di convocare una Conferenza dei Servizi nel tentativo di sbloccare la situazione. Tale conferenza è tuttora in corso di svolgimento e dovrebbe trovare una conclusione, auspicabilmente, nel corso di due o tre mesi. È prevedibile che l'esito di questa conferenza possa essere la richiesta di rivedere il piano globale di *decommissioning* presentato a suo tempo dall'Enel, passando dai precedenti programmi articolati in più fasi ad uno da completare in una sola fase. Nel contempo si dovrebbe ottenere l'approvazione a stralcio di alcune attività che consentano comunque il concreto avvio del *decommissioning*. Nelle more di quanto sopra, per l'impianto di Caorso sono state portate avanti attività preparatorie del *decommissioning* (progettazione, logistica, ecc.).

Trino

Anche per Trino la situazione autorizzativa ha reso di fatto impossibile l'avvio di attività di *decommissioning* diverse da quelle preliminari. In questo caso l'istanza presentata per la modifica della licenza di esercizio, a fronte del D.P.R. 185/64, è stata accolta fin dal 1995, ma non parimenti è stato per il progetto di massima, anch'esso presentato nel 1995 e tuttora in attesa di approvazione da parte ANPA. È presumibile che anche per questo impianto venga richiesto a Sogin la presentazione dell'istanza di disattivazione in base al D.Lgs. n. 230/95.

La chiusura del ciclo del combustibile

Il capitolo della chiusura del ciclo del combustibile si riferisce a quelle attività necessarie a porre il combustibile nucleare irraggiato di proprietà della Società, inclusi gli eventuali residui derivanti dal suo trattamento, nelle condizioni idonee per essere stoccato in un apposito deposito nazionale di lungo termine, la cui realizzazione non rientra nei compiti della Sogin.

Il combustibile irraggiato conferito alla Sogin è quello delle quattro centrali nucleari di cui si è già parlato in tema di *decommissioning* nel precedente paragrafo. A questo combustibile si aggiunge quello della centrale nucleare francese di Creys-Malville, che nel 1998 è stata fermata definitivamente dal Governo francese. Si tratta di un impianto autofertilizzante, a neutroni veloci, raffreddato a sodio liquido, della potenza di 1200 MW elettrici, messo in servizio nel 1986.

La centrale di Creys-Malville è stata costruita ed esercita dal consorzio NERSA, del quale l'Enel ha detenuto il 33% delle azioni, insieme con EdF (Francia) e RWE (Germania), a partire dal 1973 e fino al 1998, quando è uscita dal consorzio mantenendo la proprietà del combustibile fresco ed irraggiato di sua spettanza.

Gli attuali programmi prevedono che una parte del combustibile irraggiato delle centrali italiane sia trattato, a fronte di contratti già sottoscritti, dalla BNFL presso lo stabilimento di Sellafield in Inghilterra ed una parte sia stoccata a secco in Italia in apposite strutture da realizzare presso le centrali stesse, in attesa di essere trasferito nel deposito nazionale di lungo termine. Il combustibile della centrale di Creys-Malville è temporaneamente stoccato presso questa centrale e dovrà successivamente rientrare in Italia per essere trasferito nello stesso deposito nazionale.

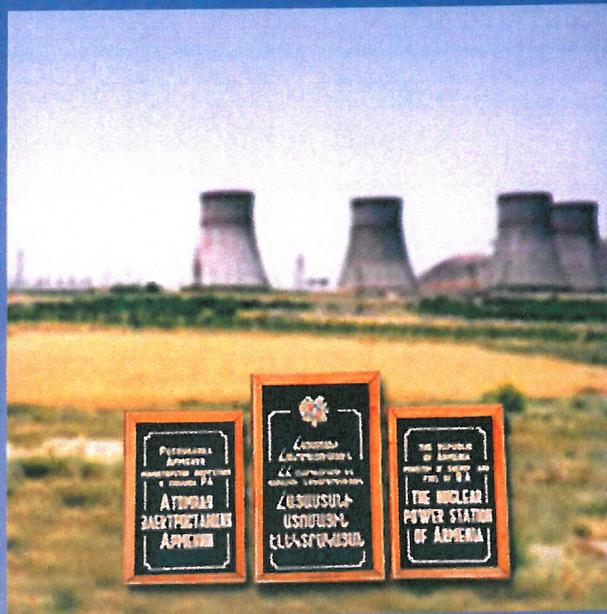
I contratti per il riprocessamento del combustibile irraggiato, sottoscritti da Enel con BNFL nel corso degli anni, sono stati ceduti nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda, da Enel a Sogin. Per le attività di stoccaggio a secco, nel corso del 1999 si è avviata la gara, in stato di avanzata definizione, per l'approvvigionamento dei contenitori metallici idonei allo stoccaggio e poi al trasporto degli elementi di combustibile irraggiato.

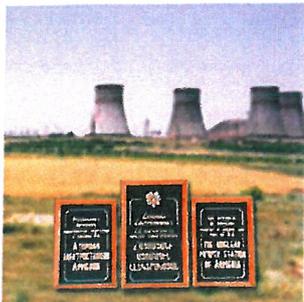
Nel corso del 2000 saranno elaborati programmi di maggior dettaglio per questa opzione di gestione del combustibile, da sottoporre all'approvazione delle autorità competenti.

Inoltre, a ottobre 1999 Enel SpA ha sottoscritto con Siemens un contratto, successivamente trasferito a Sogin, per la vendita di tutto il combustibile fresco a magazzino. Il suddetto contratto ha un valore complessivo di 25,8 milioni di USD (circa 50,5 miliardi di lire). Le modalità contrattuali prevedono che la Sogin emetta fatture in via anticipata almeno 10 giorni prima della consegna delle merci e che il pagamento venga effettuato al momento del ritiro dei beni. Pertanto, nel mese di dicembre sono state emesse 2 separate fatture, di cui una di 12,7 milioni di dollari (circa 24,1 miliardi di lire) per il combustibile presso la centrale di Trino, completamente ritirato e pagato dalla Siemens entro il 31 dicembre ed una di 4,3 milioni di dollari (circa 8,4 miliardi di lire) per parte (n. 72 elementi di combustibile non irraggiato rispetto ai n. 216 complessivi previsti contrattualmente) del combustibile presso la centrale di Caorso. Il ritiro di tali ultimi beni non è stato tuttavia effettuato dalla Siemens, per problemi ad essa imputabili, ed è stato posticipato al mese di aprile 2000, contestualmente alla consegna complessiva del combustibile presso la centrale di Caorso. Conseguentemente, la Sogin ha provveduto ad addebitare alla Siemens gli interessi per il ritardato pagamento di tale fattura, fino al 3 aprile 2000 (data prevista del ritiro) per 44.830 euro (circa 87 milioni di lire).

Infine il valore del magazzino è stato decrementato per 7,9 miliardi di lire relativi al solo combustibile (76 elementi di combustibile non irraggiato e 3 elementi di combustibile cruciformi non irraggiati) della centrale di Trino, effettivamente ritirato.

Attività per terzi





Attività per terzi

L'oggetto sociale della Sogin contempla, oltre le già citate attività di smantellamento e chiusura ciclo combustibile, anche le attività ad esse connesse e conseguenti. Queste attività sono finalizzate a valorizzare il patrimonio di competenze presenti nell'azienda e si concretizzano nella fornitura di servizi di ingegneria (Nuclear Engineering Services), che la Sogin con le sue qualifiche e risorse offre sul mercato nazionale ed estero.

In particolare le aree in cui la Sogin può offrire servizi sono:

- ingegneria e consulenze;
- esercizio e manutenzione di impianti;
- *decommissioning* e trattamento dei rifiuti radioattivi;
- ingegneria del territorio e dell'ambiente;
- assistenza tecnica per lavori di adeguamento di impianti in esercizio;
- formazione;
- misure e prove, sicurezza del lavoro.

È in atto un'ampia azione per entrare nel mercato internazionale del *decommissioning* e dello smaltimento dei rifiuti radioattivi al fine di riversare sul mercato le competenze interne acquisite per le analoghe attività che Sogin svolge sui propri impianti. L'orientamento strategico di posizionarsi in questo mercato del *decommissioning* e del trattamento dei rifiuti è motivato dal numero significativo di reattori nel mondo che attualmente sono in esercizio da lungo tempo e che risulteranno da smantellare nei prossimi anni.

Per l'esercizio sociale 1999 sono proseguite le attività per terzi già avviate in ambito Enel, relative a consulenza ed assistenza all'esercizio ed al *decommissioning* di impianti nucleari per la produzione di energia elettrica di proprietà di terzi. I principali clienti che hanno acquistato servizi sono stati la Commissione Europea (CE), l'EdF (Francia), la BNFL (Inghilterra) e la CFE (Messico).

Nell'ambito dei programmi comunitari TACIS e PHARE di assistenza ai Paesi dell'Ex-Unione Sovietica, è proseguita l'attività, già iniziata da Enel, di assistenza per il miglioramento della sicurezza delle centrali nucleari di Medzamor, Bilibino e Beloyarsk.

Particolare rilevanza hanno assunto le attività per la centrale nucleare di Medzamor in Armenia (VVER da 400 MWe), per la quale si è operato nel 1999 nell'ambito di due distinti contratti con la CE. Il primo contratto prevede l'assistenza tecnica per l'ammodernamento di alcuni sistemi della centrale, mentre il secondo contratto si inserisce nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "three years programming" che prevede la continuazione delle attività di assistenza tecnica alla centrale almeno fino al 2002.

Nel corso del 1999 è stato inoltre ottenuto dall'Enel, e poi conferito a Sogin, un significativo contratto per la definizione del piano energetico dell'Armenia.

È proseguita nel corso dell'anno l'attività di assistenza e consulenza tecnica al gruppo Gestione Hardware e Software del simulatore del centro di addestramento specialistico della centrale di Laguna Verde in Messico.

Sono state perfezionate alleanze e accordi specifici con l'EdF per l'assistenza tecnica ai Paesi dell'Est (reattori veloci), con la BNFL per il *decommissioning* sul mercato terzo e con la British Energy per l'assistenza tecnica ai Paesi dell'Est.

I laboratori e le officine delle centrali hanno fornito servizi ad aziende sanitarie locali, università e professionisti.

Sono in corso iniziative con la Commissione Europea, la BERS e gli esercenti di impianti nucleari in Europa, con l'obiettivo di arricchire il portafoglio ordini nel corso del 2000.

È stata accolta dal consorzio Framatome-Siemens-Atomstroyexport la nostra proposta di essere subfornitori per l'ammodernamento ed il completamento dei reattori di Rovno 4 a Khmel'nitsky 2 in Ucraina.

Risorse umane





Risorse umane

La consistenza

La consistenza del personale al 31 dicembre 1999 è pari a 589 unità. La consistenza per categoria professionale alla data di conferimento ed al 31 dicembre 1999 è riportata nel prospetto seguente:

Consistenza personale dipendente	Consistenza all'1.11.1999	Consistenza al 31.12.1999
Dirigenti	20	19
Quadri	120	119
Impiegati	287	286
Operai	164	165
Totale	591	589

L'evoluzione della consistenza del personale risentirà dei provvedimenti di incentivazione all'esodo introdotti dall'Enel nel corso del 1999 e nel contempo potrà essere influenzata dai programmi di *decommissioning* accelerato in corso di elaborazione.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 1999, con decorrenza 1° gennaio 2000, è stato trasferito, mediante cessione di contratto individuale, a Sogin il gruppo Territorio e Ambiente, costituito da 17 unità, già facente parte della Struttura Ingegneria dell'Enel, con competenze nelle analisi geologiche e nelle valutazioni di impatto ambientale. Contestualmente l'Enel ha ceduto a Sogin un contratto attivo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la gestione della rete accelerometrica del Servizio Sismico Nazionale.

Inoltre dal 13 marzo 2000 sono state trasferite, con cessione di contratto individuale, a Sogin sei unità distaccate al Ministero dell'Ambiente.

La previdenza

Come meglio esposto nella Nota integrativa, con la Legge Finanziaria 2000 è stato soppresso, con decorrenza 1° gennaio 2000, il Fondo Previdenza degli Elettrici e sostituito con l'iscrizione all'Assicurazione Generale Obbligatoria dei dipendenti delle aziende elettriche interessate.

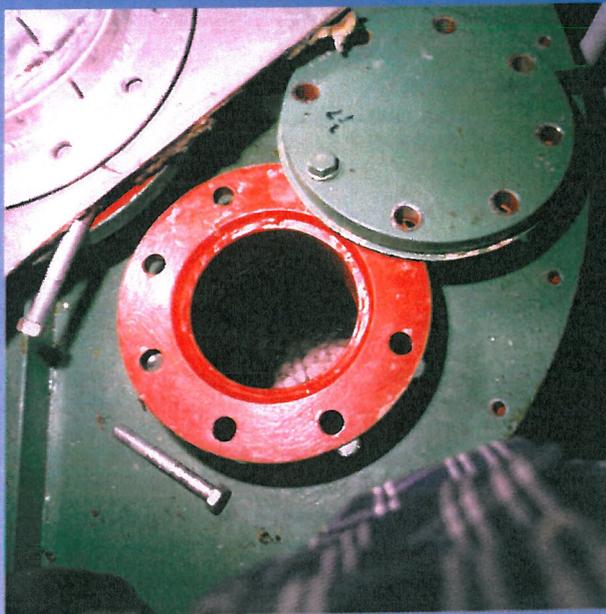
Le relazioni industriali

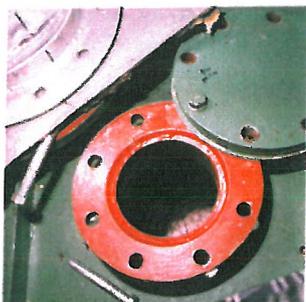
Dall'autunno sono in corso le trattative con i sindacati sul contratto unico del settore dell'elettricità che dovrebbe sostituire anche il contratto aziendale Enel, tra l'altro scaduto nel dicembre 1998.

La sicurezza

A partire dalla fine degli anni '90 si è andata diffondendo, con il crescere della complessità nel mondo del lavoro, un aumento della sensibilità sulla sicurezza, ambiente e qualità. In ambito Enel si è sempre seguita con particolare attenzione ed anticipo l'evoluzione delle direttive europee e della legislazione italiana che le recepiva. In tale contesto, nel 1999 è stata realizzata una rilevante attività di sensibilizzazione dei dipendenti, tramite un diffuso programma di informazione sulla sicurezza, con particolare riguardo al personale operativo individuato quale coordinatore, come previsto dal D.Lgs. n. 494/96.

Risultati economici e finanziari





Risultati economici e finanziari

Il Conto economico

La gestione economica del periodo è rappresentata nel seguente prospetto:

Milioni di lire	Nucleare	Terzi	Totale
Ricavi	22.538	1.055	23.593
Prestazioni per attività nucleare	22.538	-	22.538
Prestazioni per consulenze	-	1.055	1.055
Costi operativi	32.275	876	33.151
Costo del lavoro	11.378	572	11.950
Materiali	773	-	773
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	12.009	278	12.287
Altri costi	190	26	216
Variazione rimanenze	7.925	-	7.925
Margine operativo lordo	-9.737	179	-9.558
Ammortamenti e accantonamenti	68	57	125
Ammortamenti	15	-	15
Accantonamenti e svalutazioni	53	57	110
Risultato operativo	-9.805	122	-9.683
Proventi finanziari netti	10.320	-	10.320
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	515	122	637
Oneri straordinari netti	252	-	252
Risultato prima delle imposte	263	122	385
Imposte sul reddito di esercizio	263	77	340
Risultato di periodo	0	45	45

La gestione economica si chiude con un utile in relazione alle attività per terzi. Relativamente alle attività di *decommissioning* e chiusura ciclo combustibile, il Conto economico si chiude in pareggio.

Tra i costi figurano quelli connessi alla variazione del combustibile fresco a magazzino ritirato dalla Siemens nel 1999, in seguito al contratto sottoscritto con questa azienda per la vendita di tutto il combustibile fresco conferito da Enel a Sogin.

Come meglio dettagliato in precedenza il valore complessivo del contratto è di 25,8 USD (circa 50,5 miliardi di lire).

La prima spedizione prevedeva il ritiro di combustibile per un valore complessivo di 17 milioni di USD a fronte della quale sono state emesse nel 1999 fatture. Di questo combustibile solo una parte è stata effettivamente ritirata e pagata (12,7 milioni di USD), mentre la restante parte sarà ritirata nel mese di aprile prossimo venturo, insieme al combustibile di cui era già prevista la spedizione nel 2000. Come già evidenziato in precedenza, i corrispettivi derivanti dalle vendite del combustibile nucleare, così come quelli per cessioni di materiali recuperati dalle operazioni di *decommissioning*, si configurano come acconti.

I proventi finanziari sono in parte connessi al Credito verso Cassa Conguaglio del Settore Elettrico, conferito da Enel a Sogin, secondo le indicazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, in quanto relativo al rimborso degli oneri nucleari per il *decommissioning* e la chiusura del ciclo del combustibile. Il tasso di rendimento di tale credito è stabilito per decreto nella misura del 72,56% del Prime Rate ABI.

La restante parte dei proventi finanziari è connessa con la liquidità messa a disposizione di Sogin dall'Enel all'atto del conferimento. Nell'ambito di un contratto di gestione finanziaria e di tesoreria, l'Enel remunera questa disponibilità ai tassi in linea con le condizioni di mercato.

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 1999 sono rappresentati nel seguente rendiconto finanziario:

Milioni di lire

Cash flow della gestione corrente	
Utile netto dell'esercizio	45
Ammortamenti	15
Svalutazione crediti circolante	57
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	-340
Variazione netta del fondo TFR	-12.536
Proventi finanziari	-10.326
Oneri finanziari	6
Liquidità generata dall'attività operativa	-23.079
Rimanenze	7.925
Clienti	-9.616
Variazione acconti attività nucleari	9.946
Variazione debiti commerciali	2.227
Altri crediti e altri debiti	6.540
Proventi incassati	3.872
Oneri liquidati	-6
Liquidità generata dal circolante netto	20.888
LIQUIDITÀ TOTALE GENERATA DALLA GESTIONE CORRENTE	-2.191
Cash flow per l'attività di investimento	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-136
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	163
LIQUIDITÀ IMPIEGATA NELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	27
CASH FLOW GENERATO NEL PERIODO	-2.164
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	717.376
Banche	200
Posizione netta conto corrente di tesoreria intersocietaria	717.176
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	715.212
Cassa	38
Banche	525
Posizione netta conto corrente di tesoreria intersocietaria	714.649

Si precisa che nelle disponibilità liquide è stato compreso il saldo creditore del conto corrente di tesoreria intersocietaria.

Lo Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 è qui di seguito sintetizzata:

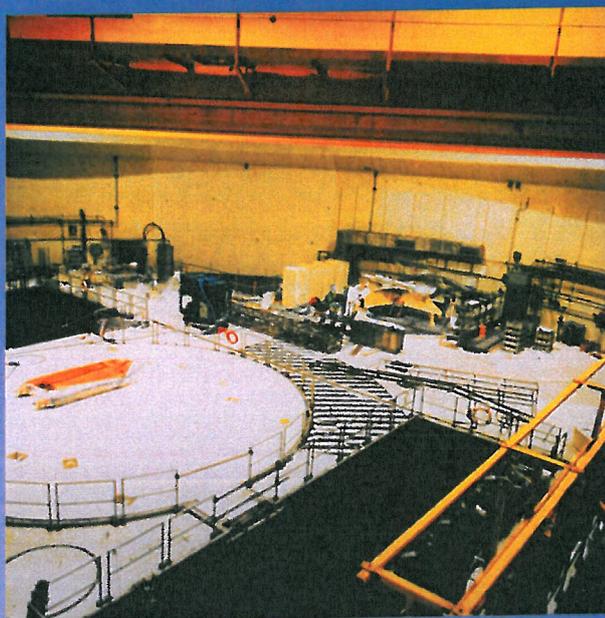
Milioni di lire

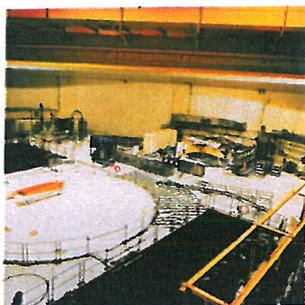
A) Immobilizzazioni nette:	
- immobilizzazioni materiali	6.780
- immobilizzazioni finanziarie	904.104
	910.884
B) Attivo circolante:	
- rimanenze di magazzino	4.339
- crediti verso clienti	728.791
- altre attività	3.117
	736.247
C) Disponibilità liquide	563
Totale	1.647.694
D) Passività:	
- acconti	1.549.380
- fondo TFR	29.413
- fondi per rischi ed oneri	7.891
- debiti verso fornitori	19.793
- debiti verso Istituti previdenziali	2.825
- altre passività	8.147
	1.617.449
E) Patrimonio netto	30.245
Totale	1.647.694

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite essenzialmente dal credito verso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico di cui si è già detto.

Nella voce "Acconti" sono stati riclassificati i fondi conferiti da Enel, inerenti le attività nucleari.

Rapporti con società del Gruppo Enel





Rapporti con società del Gruppo Enel

Le operazioni compiute dalla Sogin con le altre società del Gruppo Enel riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, la provvista di mezzi finanziari e la gestione di tesoreria.

Tali rapporti rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati sulla base di contratti infragruppo. Questi ultimi sono stati stipulati al fine di formalizzare, con veri e propri contratti aventi rilevanza giuridica, i rapporti tra le società del Gruppo che, prima dell'attuale assetto societario, erano definiti nell'ambito dell'unica struttura aziendale, mediante i cosiddetti "contratti di servizio", con mero valore interno.

La maggior parte dei contratti sono destinati a disciplinare i rapporti limitatamente all'ultimo bimestre del 1999, mentre la regolamentazione per gli anni successivi sarà affidata a nuovi contratti per i quali sono previsti specifici approfondimenti soprattutto con riferimento alla determinazione dei nuovi corrispettivi.

Per i contratti relativi all'ultimo bimestre del 1999, i corrispettivi sono stati definiti sostanzialmente sulla base delle prestazioni e dei valori già espressi nell'ambito dei sopracitati "contratti di servizio" e regolati comunque a condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono riportati gli importi riferiti ai rapporti di natura commerciale posti in essere con le altre società del Gruppo, considerandone sia i riflessi patrimoniali che economici:

Milioni di lire	31.12.1999		1.11/31.12.1999	
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Enel SpA	-	1.216	872	-
Enel Produzione SpA	-	2	2	-
Enel Distribuzione SpA	-	350	70	-
Terna SpA	-	1	1	-
Sei SpA	-	602	599	-
WIND SpA	-	323	269	-
CESI SpA	31	-	-	31
Enel.Hydro SpA	-	21	1	-
Totale	31	2.515	1.814	31

In particolare la Sogin nel corso del 1999 ha intrattenuto i seguenti rapporti:

- fornitura di energia elettrica da Enel Distribuzione SpA per le quattro centrali nucleari dismesse;
- servizi di pulizia, vigilanza, manutenzione, facchinaggio, autoparco, ristorazione, fotocopiatura, nonché locazione di immobili civili, forniti da Sei SpA;
- fornitura e gestione del servizio di elaborazione dati ed assistenza utenti, nonché realizzazione di progetti di sviluppo e manutenzione software da parte della Struttura Sistemi Informatici di Enel SpA;
- servizi di amministrazione del personale dal Centro Servizi Amministrazione del Personale - CESAP di Enel SpA;
- servizi di consulenza ed ingegneria da parte di Enel.Hydro SpA;
- servizi di telecomunicazione da parte di WIND SpA.

I servizi di conto corrente intersocietario resi da Enel a Sogin sono regolati da apposito contratto. Nella successiva tabella sono sintetizzati gli effetti patrimoniali ed economici dei rapporti di natura finanziaria che sono stati intrattenuti esclusivamente con la Controllante, al riguardo:

Milioni di lire	31.12.1999		1.11/31.12.1999	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Enel SpA	714.649	0	0	3.321

Il contratto sottoscritto, la cui validità si estende fino al momento in cui le azioni della Sogin saranno cedute dall'Enel al Ministero del Tesoro, prevede il conteggio mensile degli interessi da regolare posticipatamente con valuta 31 dicembre. Sui fondi accreditati sul Conto Corrente Intersocietario, l'Enel riconosce un interesse in linea con le condizioni di mercato.

**Fatti di rilievo successivi
alla chiusura dell'esercizio
e prevedibile evoluzione
della gestione**





Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Si riassume qui la prevedibile evoluzione della gestione unitamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio già precedentemente citati.

Si ricorda che il D.Lgs. n. 79/99 prevede all'art. 13, comma 4, l'assegnazione delle azioni della Sogin al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Tale assegnazione dovrebbe avere luogo nel corso del 2000.

Sul fronte patrimoniale la copertura degli oneri aggiuntivi per Sogin, relativi al *decommissioning* ed alla chiusura del ciclo del combustibile, come previsto dall'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 79/99, è stata determinata con il Decreto del Ministro dell'Industria del 26 gennaio 2000. Quest'ultimo provvedimento stabilisce che la Sogin debba inoltrare, entro il 30 settembre di ogni anno, all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, un dettagliato programma di tutte le attività di smantellamento e chiusura del ciclo del combustibile, su un orizzonte temporale anche pluriennale, con il preventivo dei relativi costi.

L'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas provvederà, sulla base di questo programma e di criteri di efficienza economica, a determinare l'ammontare del corrispettivo con cadenza triennale.

In via preliminare, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, con la delibera del 24 febbraio 2000, ha stabilito che a partire dal 1° marzo 2000 la copertura degli oneri nucleari è data dalla componente tariffaria denominata A2, il cui valore medio non potrà essere superiore a 0,6 lire per kWh consumato dai clienti finali.

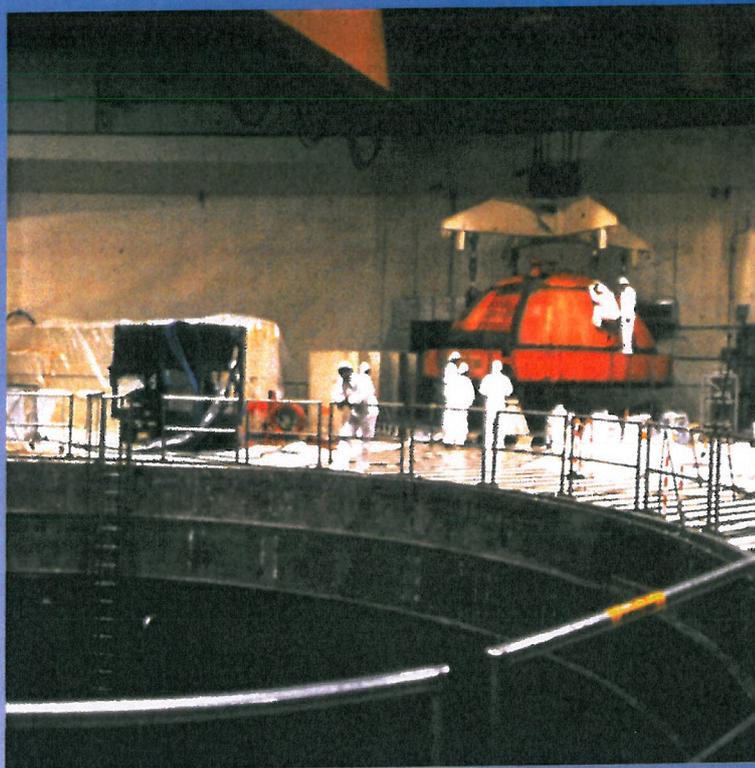
La revisione degli oneri da sostenere nel tempo per il *decommissioning* e la chiusura del ciclo del combustibile da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e la conseguente determinazione del corrispettivo per il successivo triennio sono programmati per la fine del 2000.

Per quanto riguarda i programmi a lungo termine, tenuto conto dei nuovi orientamenti relativi al completamento del *decommissioning* entro il 2020, la Sogin sta pianificando le sue attività coerentemente con il predetto termine e i nuovi programmi saranno disponibili entro il 30 settembre p.v.

Sul fronte delle attività per terzi, si prevede un significativo incremento delle attività stesse negli anni a venire a partire già dal 2000. Per quanto attiene il personale, si ricorda che con decorrenza 1° gennaio 2000, è stato trasferito a Sogin il gruppo Territorio e Ambiente, costituito da 17 unità, già facente parte della Struttura Ingegneria dell'Enel, con competenze nelle analisi geologiche e nelle valutazioni di impatto ambientale. Contestualmente l'Enel ha ceduto a Sogin un contratto attivo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la gestione della rete accelerometrica del Servizio Sismico Nazionale. Inoltre dal 13 marzo 2000 sono state trasferite a Sogin sei unità distaccate al Ministero dell'Ambiente.

Da ultimo si segnala come l'evoluzione nel tempo della consistenza del personale, al di là degli effetti nel prossimo triennio dell'esodo incentivato dai provvedimenti già adottati dall'Enel nel corso del 1999, potrà essere influenzata dai programmi di *decommissioning* accelerato, che come prima detto sono in corso di elaborazione.

Stato patrimoniale e Conto economico



Attivo

Lire	Al 31.12.1999	
	Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.413.202.948	
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.026.594.032	
4) Altri beni	338.634.716	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.057.250	6.780.488.946
III. Finanziarie		
2) Crediti:	Esigibili entro 12 mesi	
d) verso altri	138.707.786	1.257.004.077
e) verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		902.846.724.783
Totale Immobilizzazioni		910.884.217.806
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Esigibili oltre 12 mesi		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.338.983.604	4.338.983.604
II. Crediti		
1) Verso Clienti	12.454.271.424	
4) Verso Controllante	714.648.825.920	
5) Verso altri	497.243.143	1.657.499.462
6) Verso altre società del Gruppo	30.500.000	728.791.096.806
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	525.130.620	
3) Denaro e valori in cassa	37.667.609	562.798.229
Totale Attivo circolante		733.692.878.639
D) RATEI E RISCONTI		
		3.116.593.792
TOTALE ATTIVO		1.647.693.690.237

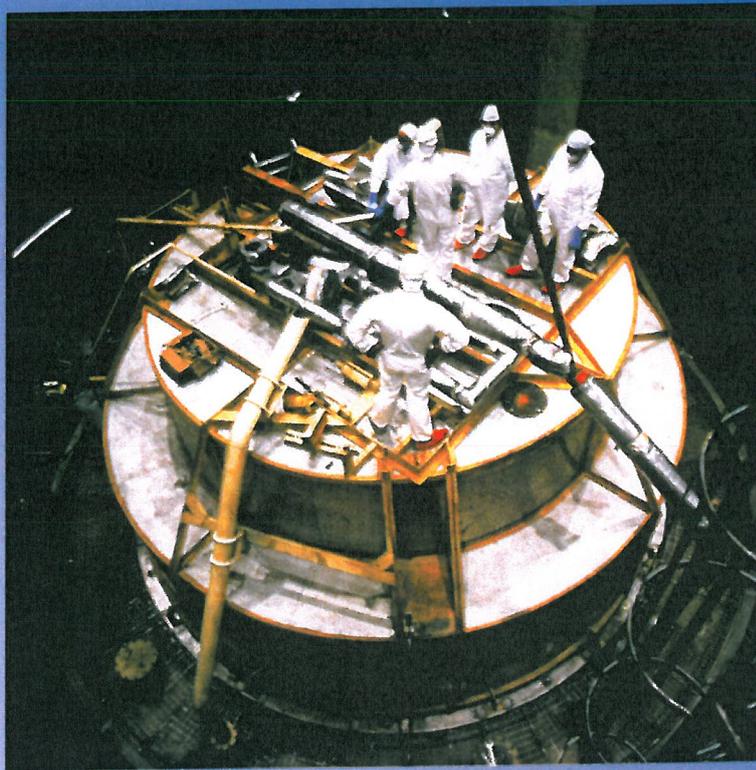
Patrimonio netto e passivo

Lire	Al 31.12.1999	
	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	30.200.000.000	
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	45.023.017	30.245.023.017
Totale Patrimonio netto		30.245.023.017
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.453.359.444	
3) Altri	6.437.368.424	7.890.727.868
Totale Fondi per rischi e oneri		7.890.727.868
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		29.413.057.227
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi	
5) Acconti	1.378.410.896.407	1.549.379.578.326
6) Debiti verso fornitori	1.303.535.352	19.792.975.035
10) Debiti verso Controllante		1.216.217.306
11) Debiti tributari		2.120.415.056
12) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.824.733.097
13) Altri debiti		3.425.328.757
14) Debiti verso altre società del Gruppo		1.298.224.803
Totale Debiti		1.580.057.472.380
E) RATEI E RISCONTI		87.409.745
TOTALE PASSIVO		1.617.448.667.220
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1.647.693.690.237
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate	130.590.459.854	
Altri Conti d'ordine	348.357.761.702	478.948.221.556
Totale Conti d'ordine		478.948.221.556

Conto economico

Lire	Esercizio 1999	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
. Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	22.538.413.412	
. Ricavi per prestazioni a terzi	1.054.620.646	23.593.034.058
Totale valore della produzione		23.593.034.058
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		773.426.685
- Per servizi		11.966.232.868
- Per godimento di beni di terzi		320.543.631
- Per il personale:		
. Salari e stipendi	7.944.423.669	
. Oneri sociali	2.467.920.163	
. Trattamento di fine rapporto	728.907.968	
. Trattamento di quiescenza e simili	401.586.882	
. Altri costi	407.234.313	11.950.072.995
- Ammortamenti e svalutazioni:		
. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.843.933	
. Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	57.148.049	71.991.982
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		7.924.827.210
- Accantonamenti per rischi		53.515.753
- Oneri diversi di gestione		215.962.406
Totale costi della produzione		33.276.573.530
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-9.683.539.472
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
. da impresa Controllante	3.320.937.843	
. altri	7.005.375.413	10.326.313.256
- Interessi e altri oneri finanziari:		
. da impresa Controllante	354.257	
. altri	6.139.326	6.493.583
Totale Proventi e Oneri finanziari		10.319.819.673
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Oneri		251.721.184
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		384.559.017
- Imposte sul reddito dell'esercizio		339.536.000
UTILE DELL'ESERCIZIO		45.023.017

Nota integrativa





Struttura e contenuto del Bilancio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

Come meglio specificato nella Relazione sulla gestione, la Società è stata costituita il 31 maggio 1999. Con effetto dal 1° novembre 1999, le è stato conferito dall'Enel SpA il ramo d'azienda relativo allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile ed alle attività connesse e conseguenti.

La Società ha iniziato la sua operatività a far data dal suddetto conferimento. Conseguentemente, tutte le voci dell'Attivo e del Passivo al 31 dicembre 1999 sono poste a confronto, nella sola Nota integrativa, con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione di conferimento. Per lo stesso motivo, le voci di Conto economico sono riferite solo a due mesi di attività.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in lire milioni.

Principi contabili

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 1999 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i più significativi dei quali sono qui di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote fiscali sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni:

	Aliquota
Attrezzature industriali	10%
Mezzi di trasporto	25%
Mobili e arredi	6%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%

Le suddette aliquote sono state commisurate all'effettivo periodo di attività della Società ed applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio.

CREDITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e l'"Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione.

RIMANENZE

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto, uranio naturale da trattare nonché servizi di arricchimento.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati a 1 lira/Kg, mentre le altre rimanenze sono valutate al valore di conferimento ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se minore.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Gli acconti accolgono i corrispettivi incassati o conferiti dall'Enel SpA a fronte delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse e della chiusura del ciclo del combustibile, nonché i corrispettivi per la vendita di combustibile nucleare a magazzino e di altro materiale ottenuto dalle operazioni di *decommissioning*.

RICAVI

I ricavi riguardano prevalentemente i corrispettivi per lo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse e la chiusura del ciclo del combustibile e sono basati sul riconoscimento di tutti i costi ed oneri sostenuti nell'esercizio per lo svolgimento delle suddette attività, tenuto conto che il margine di dette attività è nullo. I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari e calcolate sulla base delle disposizioni e delle aliquote fiscali in vigore.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo nel caso in cui sussiste la ragionevole certezza del futuro recupero.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in lire ai cambi storici della data delle relative operazioni.

A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera ai cambi in quel momento vigenti rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria tenendo conto degli eventuali contratti di copertura.

Commenti allo Stato patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI - LIRE 910.884 MILIONI

Immobilizzazioni materiali - Lire 6.780 milioni

La consistenza al 31 dicembre 1999 di tale voce è di 6.780 milioni di lire ed è riferita essenzialmente ai "Terreni" su cui insistono le centrali nucleari, e conseguente fascia di rispetto, "Attrezzature industriali" e "Dotazioni d'ufficio"; comprende inoltre l'importo di 2 milioni di lire per "Acconti a fornitori".

Nel seguito è riportato il dettaglio per tipologia di cespiti:

Milioni di lire	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo di conferimento	5.413	981	264	1	6.659
Movimenti del periodo:					
- investimenti	-	54	81	1	136
- ammortamenti	-	-9	-6	-	-15
Situazione al 31.12.1999:					
- costo originario	5.413	1.035	345	2	6.795
- fondo ammortamento	-	-9	-6	-	-15
Saldo al 31.12.1999	5.413	1.026	339	2	6.780

La voce "Altri beni" è così composta:

Milioni di lire	Saldo di conferimento	Valore al 31.12.1999	Variazione
Mobili ed arredi	5	16	11
Dotazioni informatiche	259	323	64
Totale	264	339	75

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio 1999 sono stati calcolati applicando aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 1999, il Fondo ammortamento nel suo complesso rappresenta l'1,1% delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie - Lire 904.104 milioni*Crediti - Lire 904.104 milioni*

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di lire	Valore di conferimento	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.1999
Crediti verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico	896.404	6.443	-	902.847
Crediti verso altri:				
- prestiti a dipendenti	1.409	41	-204	1.246
- depositi cauzionali diversi	11	-	-	11
Totale	1.420	41	-204	1.257
TOTALE	897.824	6.484	-204	904.104

Il Credito verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico rappresenta l'ammontare dei crediti per rimborso oneri nucleari futuri relativi alle attività di *decommissioning* e alla chiusura del ciclo del combustibile, così come definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Tali crediti sono fruttiferi di un tasso di interesse pari al 72,56% del Prime Rate ABI. La tempistica di incasso dei suddetti crediti è ancora in fase di definizione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e tuttavia recenti provvedimenti emanati da quest'ultima in merito alla componente tariffaria destinata alla copertura del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 10 del D.Lgs. n. 79/99, inducono a ritenere che gli incassi potranno essere realizzati dopo l'anno 2000.

L'incremento è dovuto agli interessi maturati nel periodo.

I "prestiti ai dipendenti", remunerati ai tassi correnti di mercato, sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari.

I "depositi cauzionali diversi" sono riferiti a versamenti effettuati in favore di Organismi statali, regionali e comunali.

ATTIVO CIRCOLANTE - LIRE 733.693 MILIONI

Rimanenze - Lire 4.339 milioni

La voce include le rimanenze di combustibile nucleare irraggiato, destinato quindi ai servizi di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco (5 milioni di lire), ed il combustibile fresco che, invece, è destinato alla vendita (4.334 milioni di lire).

Rispetto ai valori di conferimento si rileva una diminuzione di 7.925 milioni di lire in relazione alla vendita di una parte di esso avvenuta nel mese di novembre, come meglio specificato nella Relazione sulla gestione.

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce (in lire milioni):

Milioni di lire

Valore di conferimento	12.264
Valore del combustibile fresco venduto	-7.925
Valore a fine esercizio 1999	4.339

Crediti - Lire 728.791 milioni

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'Attivo.

Crediti verso Clienti - Lire 12.454 milioni

Tale voce si riferisce per 8.316 milioni di lire al credito vantato nei confronti della Società americana Siemens per la vendita di combustibile il cui ritiro è previsto per il mese di aprile 2000; la parte restante è essenzialmente riferita ai crediti per le attività di consulenza svolte nei confronti della Comunità Europea, nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell'Est europeo. I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 334 milioni di lire per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti verso clienti sono di seguito dettagliati:

Milioni di lire	Valore di conferimento	Saldo al 31.12.1999
Clienti	1.801	11.308
Crediti per fatture da emettere	1.314	1.480
Totale	3.115	12.788
Fondo svalutazione crediti	-277	-334
TOTALE	2.838	12.454

La variazione rispetto al valore di conferimento è dovuta essenzialmente alla più volte citata vendita del combustibile alla Società Siemens.

Crediti verso impresa Controllante - Lire 714.649 milioni

Riguardano esclusivamente i crediti di natura finanziaria relativi al rapporto di conto corrente di tesoreria intrattenuto con Enel SpA e regolato con tassi in linea con le condizioni di mercato; il decremento di 2.527 milioni di lire rispetto al valore di conferimento (717.176 milioni di lire) è riferito alle operazioni di pagamento /introito avvenute nel periodo.

Crediti verso altri - Lire 1.657 milioni

La voce al 31 dicembre 1999 è così dettagliata:

Descrizione	Valore di conferimento	Saldo al 31.12.1999
Crediti verso Erario	-	997
Crediti verso il personale	172	135
Altri	991	525
Totale	1.163	1.657

I crediti verso l'Erario si riferiscono per 991 milioni di lire al credito per IVA risultante dalla liquidazione del mese di dicembre 1999; per 1 milione di lire alle trattenute a titolo di acconto operate dagli Istituti bancari sugli interessi attivi maturati e per 5 milioni di lire a ritenute d'imposta operate dalla "Comision Federal de Electricidad - Veracruz" sui pagamenti effettuati in nostro favore, a fronte del contratto di consulenza in essere con detta Società. La variazione rispetto al valore di conferimento è dovuta essenzialmente al credito per IVA.

I crediti verso il personale sono rappresentati da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dei primi mesi dell'esercizio successivo.

Crediti verso altre società del Gruppo - Lire 31 milioni

Il credito di 31 milioni di lire riguarda la Società CESI SpA per fatture da emettere relativamente a prestazioni di ingegneria richieste dalla stessa.

Disponibilità liquide - Lire 563 milioni

Le disponibilità liquide riguardano, per 525 milioni di lire, l'ammontare delle disponibilità depositate presso gli Istituti bancari con cui la Sogin opera quotidianamente per le proprie esigenze di tesoreria e, per 38 milioni di lire il denaro liquido esistente presso le casse della Società stessa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI - LIRE 3.117 MILIONI

I risconti attivi ammontano a 3.117 milioni di lire e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2000, di costi fatturati in anticipo nel corso dell'anno 1999 per riprocessamento combustibile (3.050 milioni di lire) e per canoni diversi (67 milioni di lire). Gli oneri per riprocessamento combustibile sono riferiti ai contratti in essere con la Società inglese BNFL, che prevedono la fatturazione anticipata degli oneri posti a carico della Sogin per i servizi forniti dalla stessa nell'esercizio 2000.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti e dei ratei e risconti attivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

Milioni di lire	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	-	902.847	-	902.847
Crediti verso dipendenti	139	438	669	1.246
Depositi cauzionali diversi	-	11	-	11
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	139	903.296	669	904.104
Crediti del circolante				
Crediti verso Clienti	12.454	-	-	12.454
Crediti verso Controllante	714.649	-	-	714.649
Crediti verso altre società del Gruppo Enel	31	-	-	31
Crediti verso Erario	501	496	-	997
Crediti verso dipendenti	135	-	-	135
Crediti altri	525	-	-	525
Totale crediti del circolante	728.295	496	0	728.791
Ratei e risconti attivi	3.117	-	-	3.117

PATRIMONIO NETTO - LIRE 30.245 MILIONI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito evidenziati:

Milioni di lire	Capitale sociale	Utile dell'esercizio	Totale
Capitale iniziale per costituzione Società	200	-	200
Aumento Capitale sociale per conferimento	30.000	-	30.000
Utile netto dell'esercizio 1999	-	45	45
Totale	30.200	45	30.245

Capitale sociale - Lire 30.200 milioni

Il Capitale sociale iniziale è rappresentato da n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1.000 lire ciascuna, interamente sottoscritte da Enel SpA all'atto della costituzione della Società. Successivamente, in data 22 ottobre 1999, per ottemperare alle disposizioni di cui al D.Lgs 16 marzo 1999 n. 79, l'Assemblea Straordinaria della Sogin ha deliberato l'aumento del Capitale da 200.000.000 di lire a 30.200.000.000 di lire mediante emissione alla pari di 30.000.000 di nuove azioni ordinarie da lire 1.000 ciascuna. Con atto di conferimento del 29 ottobre 1999, con effetto dal 1° novembre 1999 è stata data esecuzione al suddetto aumento di Capitale sociale; le numero 30.000.000 di nuove azioni ordinarie, da 1.000 lire ciascuna, sono state interamente liberate ed attribuite all'Unico Azionista Enel SpA, a fronte del conferimento in proprietà di cui al D.Lgs. n. 79/1999 (art.13, 3° comma) a favore di Sogin SpA.

FONDO PER RISCHI ED ONERI - LIRE 7.891 MILIONI

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei fondi per rischi e oneri:

Milioni di lire	Valore di conferimento	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.1999
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili				
	1.243	402	-191	1.454
Altri:				
- fondo contenzioso	1.617	-	-	1.617
- fondo rischi diversi	1.665	53	-	1.718
- fondo oneri per incentivi all'esodo	3.706	252	-856	3.102
Totale altri	6.988	305	-856	6.437
TOTALE FONDI				
PER RISCHI ED ONERI	8.231	707	-1.047	7.891

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili
Lire 1.454 milioni

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo.

Altri Fondi - Lire 6.437 milioni

Fondo contenzioso e fondo rischi diversi - Lire 3.335 milioni

Questi fondi sono destinati a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso (principalmente connesse a rapporti di fornitura, lavoro e impianti), in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, senza peraltro considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo. Nel determinare l'entità dei fondi si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti in capo alla Società Conferente.

Nel corso dell'esercizio 1999 si è proceduto ad accantonare un importo di 53 milioni di lire a fronte di eventuali oneri aggiuntivi per canoni di derivazione d'acqua connessi con la gestione delle centrali.

Fondo oneri per incentivi all'esodo - Lire 3.102 milioni

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per gli oneri straordinari connessi all'offerta temporanea per risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro derivante da esigenze organizzative conseguente alla Determinazione n. 754 adottata in data 30.4.1999 dall'Amministratore Delegato dell'Enel SpA.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**LIRE 29.413 MILIONI**

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 1999 è così rappresentata:

Milioni di lire

Saldo di conferimento	41.949
Accantonamenti	729
Utilizzi	-13.453
Altri movimenti	188
Totale	29.413

Le variazioni in diminuzione riguardano l'erogazione in favore dei dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'esercizio (962 milioni di lire) delle quote di loro spettanze nonché la concessione, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, di anticipazioni per spese sanitarie e/o acquisto prima casa di abitazione (145 milioni di lire). Inoltre, gli utilizzi sono connessi per 12.346 milioni di lire alle erogazioni di anticipi ai dipendenti finalizzati a consentire l'acquisto di azioni della Controllante, quotata nel mese di novembre.

DEBITI - LIRE 1.580.057 MILIONI

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del Passivo.

Acconti - Lire 1.549.380 milioni

La voce al 31 dicembre 1999 è così composta:

Milioni di lire	Acconti per attività nucleari	Acconti ricevuti da terzi per altre attività	Totale
Valore di conferimento	1.538.165	130	1.538.295
Incrementi	32.484	1.139	33.623
Decrementi per utilizzi	-22.538	-	-22.538
Totale	1.548.111	1.269	1.549.380

Gli acconti per attività nucleare si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti alla Società per l'attività di smantellamento delle centrali nucleari dismesse e della chiusura del ciclo del combustibile, al netto dei costi sostenuti nell'esercizio per le suddette attività.

L'ammontare di 1.538.165 milioni di lire, proveniente dal conferimento da Enel SpA come fondo rischi ed oneri, in quanto identificava la passività relativa al valore attuale dei futuri oneri da sostenere per il trattamento e smaltimento del combustibile nucleare, nonché per la messa in conservazione e smantellamento degli impianti nucleari dismessi, è stato riclassificato negli acconti, tenuto conto della diversa configurazione che il programma nucleare assume in ambito Sogin. Infatti, i suddetti acconti sono decrementati per rilevare nel Conto economico i corrispettivi di competenza rappresentati dai rimborsi dei costi sostenuti nell'esercizio a fronte delle suddette attività al netto dei proventi finanziari.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ai corrispettivi per la vendita del combustibile nucleare, conclusa con Siemens, e di altro materiale ottenuto dalle operazioni di *decommissioning*. Infatti, i suddetti corrispettivi non possono essere considerati proventi dell'esercizio, in analogia a quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas nella già citata lettera del 24 novembre 1998. Gli acconti ricevuti da terzi si riferiscono ad anticipi fatturati a fronte di contratti in essere.

Debiti verso fornitori - Lire 19.793 milioni

I debiti verso fornitori riguardano le prestazioni ed i servizi di competenza del periodo fatturati e/o da fatturare. Il saldo di conferimento era pari a 19.608 milioni di lire.

Debiti verso Controllante - Lire 1.216 milioni

I debiti verso la Controllante Enel SpA sono riferiti a prestazioni di servizi (informatici, amministrazione del personale e ricerca) e all'acquisto di dotazioni informatiche per un ammontare di 1.216 milioni di lire di cui 696 già fatturate e 520 da fatturare.

Debiti tributari - Lire 2.120 milioni

La voce include le trattenute a titolo d'imposta effettuate dalla Società in qualità di sostituto e versate all'Erario nel mese di gennaio 2000 (1.780 milioni di lire), il debito per imposte sul reddito relative ad IRPEG per 233 milioni di lire ed a IRAP per 107 milioni di lire.

*Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**Lire 2.825 milioni*

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso Istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario ed altre indennità del mese di dicembre pagate in gennaio e sono di seguito dettagliati:

Milioni di lire	Valore di conferimento	Saldo al 31.12.1999
Fondo Previdenza Elettrici	-	1.717
INPDAI	-	141
INPS per contributi su retribuzioni	-	352
INPS per contributi su ferie, festività abolite, ecc.	481	534
INAIL	-	7
Assitalia	-	35
Fondenel	-	39
Totale	481	2.825

Altri Debiti - Lire 3.425 milioni

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

Milioni di lire	Valore di conferimento	Saldo al 31.12.1999
Verso il personale:		
- per TFR da erogare a personale cessato	-	1.192
- per ferie, festività abolite, ecc.	1.504	1.703
- per sgravio oneri a carico dipendenti	46	46
- per motivazioni diverse	-	205
Totale debiti verso il personale	1.550	3.146
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	76	135
Debiti per canoni	104	104
Diversi	113	41
Totale	1.843	3.425

Debiti verso altre società del Gruppo - Lire 1.298 milioni

Tali debiti, tutti di natura commerciale, sono così dettagliati:

Milioni di lire	Valore di conferimento	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Saldo al 31.12.1999
Enel.Hydro SpA	19	19	1	20
Sei SpA	173	429	173	602
WIND SpA	-	323	-	323
Enel Produzione SpA	-	2	-	2
Terna SpA	-	1	-	1
Enel Distribuzione SpA	280	-	350	350
Totale	472	774	524	1.298

Si riferiscono essenzialmente a prestazioni e servizi forniti dalle società per: forniture di energia elettrica (Enel Distribuzione SpA), locazione immobili e servizi di edificio (Sei SpA), servizi di telecomunicazione (WIND Telecomunicazioni SpA), come meglio dettagliato nella Relazione sulla gestione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI - LIRE 87 MILIONI

La voce è riferita essenzialmente alla quota di interessi per dilazione pagamento concessa alla Società Siemens di competenza dell'esercizio 2000, come meglio specificato nella Relazione sulla gestione. Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti e dei ratei passivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

Milioni di lire	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Debiti				
Acconti per le attività nucleari	169.700	668.800	709.611	1.548.111
Acconti da terzi	1.269	-	-	1.269
Debiti verso fornitori	18.490	1.301	2	19.793
Debiti verso imprese:				
- Controllante	1.216	-	-	1.216
- altre imprese del Gruppo Enel	1.298	-	-	1.298
Debiti tributari	2.120	-	-	2.120
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.825	-	-	2.825
Altri	3.425	-	-	3.425
Totale debiti	200.343	670.101	709.613	1.580.057
Ratei Passivi	87	-	-	87
TOTALE	200.430	670.101	709.613	1.580.144

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE - LIRE 478.948 MILIONI

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

Milioni di lire	Valore al 31.12.1999
Garanzie prestate:	
- fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	130.590
Altri Conti d'ordine:	
impegni assunti verso fornitori per:	
- riprocessamento combustibile	338.403
- forniture varie	807
- appalti	3.809
- servizi	5.339
Totale impegni verso fornitori	348.358

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e deposito del combustibile, il totale risulta così suddiviso:

Periodo	Lire/milioni
2000 - 2004	205.510
2005 - 2009	107.929
2010 - 2014	24.660
2015 e oltre	304
Totale	338.403

Gli importi sono stati determinati in funzione dei parametri e dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio trattandosi di forniture con prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera. Si segnala inoltre che, con la Legge Finanziaria 2000 è stato soppresso, con decorrenza 1° gennaio 2000, il Fondo di Previdenza degli Elettrici e sostituito con l'iscrizione all'Assicurazione Generale Obbligatoria dei dipendenti delle aziende elettriche interessate.

Le maggiori esigenze finanziarie derivanti dalle specifiche regole del Fondo determineranno per le suddette aziende nel triennio 2000-2002 un esborso finanziario netto complessivo pari a 4.050 miliardi di lire. I criteri di ripartizione tra le aziende del menzionato esborso, nonché le relative modalità di corresponsione, saranno regolate da un apposito decreto interministeriale.

Si stima che per Sogin l'esborso finanziario netto nel triennio sarà pari a circa 30 miliardi di lire.

Commenti al Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE - LIRE 23.593 MILIONI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Lire 23.593 milioni

I ricavi sono così ripartiti al 31 dicembre 1999:

Milioni di lire	Valore al 31.12.1999
Ricavi per attività nucleare	22.538
Ricavi per prestazioni a terzi	1.055
Totale	23.593

I ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare si riferiscono alla copertura dei costi sostenuti nell'esercizio per la commessa relativa allo smantellamento delle centrali elettronucleari e per la chiusura del ciclo dei combustibili al netto dei proventi finanziari del periodo e di eventuali altri proventi imputabili alla commessa stessa.

La copertura dei costi connessi alla suddetta commessa è così dettagliata:

Milioni di lire	Valore al 31.12.1999
Copertura costi:	
- costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	-773
- costi per servizi	-11.689
- costi per godimento beni di terzi	-320
- costo del personale	-11.378
- ammortamenti	-15
- variazione delle rimanenze	-7.925
- accantonamenti per rischi	-53
- oneri diversi di gestione	-190
- oneri straordinari	-252
Totale copertura costi	-32.595
Proventi finanziari netti	10.320
Imposte	-263
Totale	-22.538

Come già evidenziato nella Relazione sulla gestione, in ogni esercizio, i ricavi vengono determinati in funzione dei costi, tenuto conto che il margine di tale commessa è nullo.

I ricavi per prestazioni a terzi si riferiscono essenzialmente a prestazioni di ingegneria erogate nell'esercizio a fronte di contratti con la Comunità Europea per l'assistenza ai Paesi dell'Est europeo e con altre società per consulenze varie.

COSTI DELLA PRODUZIONE - LIRE 33.277 MILIONI

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Lire 773 milioni

Il costo complessivo per tale voce è 773 milioni di lire di cui 481 per forniture di materiali ed apparecchi che non costituiscono scorte di magazzino, 290 milioni di lire per acquisti di carburante e due milioni di lire per forniture di cancelleria e stampati.

Per servizi - Lire 11.966 milioni

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

Milioni di lire

Prestazioni erogate da Società Controllante	872
Prestazioni erogate da società del Gruppo Enel	
- Sei	379
- WIND	269
- Enel Produzione	2
- Terna	1
Totale	651
Costi per trattamento e riprocessamento combustibile	7.773
Prestazioni da terzi	1.627
Consulenze da terzi	512
Costi diversi	
- viaggi e trasferte dipendenti	333
- assicurazioni	70
- costi di formazione e aggiornamento professionale	44
- altre spese diverse	84
Totale	531
TOTALE SPESE PER SERVIZI	11.966

Le prestazioni ricevute dalla Controllante riguardano essenzialmente l'utilizzo di sistemi informatici ed i servizi per l'amministrazione del personale.

Per quanto concerne i costi per trattamento e riprocessamento del combustibile essi sono riferiti agli oneri che la Società sostiene per:

- stoccaggio;
- trattamento residui tossici;
- vetrificazione degli elementi di combustibile irraggiato; tali attività sono eseguite da: BNFL, EdF e FIAT AVIO.

Per godimento beni di terzi - Lire 321 milioni

Il costo complessivo è 321 milioni di lire di cui 220 per canoni di locazione immobili e 101 milioni di lire per contributi e canoni di derivazione acqua connessi con la gestione delle centrali.

Per il personale - Lire 11.950 milioni

Le spese di personale sono così dettagliate:

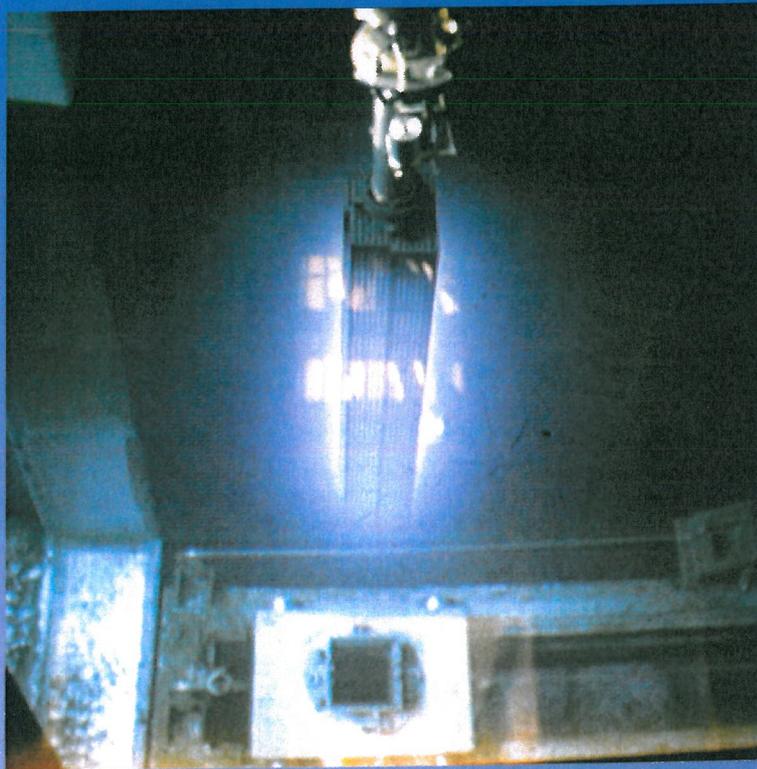
Milioni di lire

Stipendi, salari ed altre remunerazioni	7.944
Oneri sociali obbligatori	2.468
Accantonamento al Fondo TFR	729
Accantonamento al Fondo trattamento quiescenza	402
Altre spese di personale	407

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché quella effettiva al 31 dicembre 1999:

N.	Consistenza media del periodo nov./dic. 1999	Consistenza al 31.12.1999
Dirigenti	19,5	19
Quadri	119,5	119
Impiegati	286,5	286
Operai	164,5	165
Totale	590,0	589

Relazioni



prevista verifica trimestrale di cassa, di aver svolto controlli di tipo sintetico-complessivo sulle rilevazioni contabili e di aver riscontrato la regolare tenuta dei libri sociali e dei registri obbligatori secondo le vigenti disposizioni di legge. Il Collegio Sindacale ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può ragionevolmente assicurare, avuto anche riguardo agli esiti degli accertamenti effettuati e ai contatti avuti con la società incaricata della revisione contabile volontaria, che l'attività sociale si è svolta con modalità conformi alle norme di legge e di statuto.

Signori Azionisti,

sulla base di quanto sopra esposto, non avendo particolari osservazioni da formulare e considerato che non ci sono stati denunciati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c., esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio a Voi sottoposto così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 12 aprile 2000

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione della società di revisione

Arthur Andersen SpA
Via Campania 47
00187 Roma

All'Azionista della
SO.G.I.N. SpA – società gestione impianti nucleari:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. SpA – società gestione impianti nucleari chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SO.G.I.N. SpA – società gestione impianti nucleari. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. SpA – società gestione impianti nucleari al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che, essendo il compito istituzionale della società di portare a chiusura il programma nucleare in Italia, i ricavi per lo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse e la chiusura del ciclo del combustibile sono commisurati ai costi e oneri sostenuti per lo svolgimento di tali attività. Conseguentemente il conto economico della società, per la parte relativa alla chiusura del programma nucleare, si chiude di norma in pareggio. Le suddette informazioni sono più ampiamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Roma, 12 aprile 2000

Arthur Andersen SpA


Massimo delli Paoli - Socio

Service editoriale
Online srl - Roma

Finito di stampare nel mese di Novembre 2000
dalla Tipolitografia Sat a cura della Gesp Città di Castello (PG)

Pubblicazione fuori commercio

